Mercoledì 11 Luglio 1906 — UDINE - Anno XI - N. 162

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . . L.
Semestre . . . .
Trimestre . . . .
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . . Cent.
In Cronaca . . . .
In quarta pagina . . . .
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

L'ABOLIZIONE DEL LAVORO NOTTURNO nella panificazione approvata in Svizzera

Enrico Astorri scrive nel *Tempo*:

I panattieri italiani domandano questa legge da circa 3 anni e appena appena si è riescito ad avere le conclusioni in proposito dell'Ufficio del Lavoro; nella vicina Svizzera i panattieri cominciarono ad agitarsi lo scorso anno e già la legge fu votata.

Quale enorme diversità di sistemi o di metodi fra le due vicine nazioni! La legge che il Consiglio Superiore del Lavoro propone in Italia tende solo ad abolire il lavoro notturno intendendosi per tale quello che va dalle 21 alle 4; la legge testè votata in Svizzera invece oltre all'abolire detto lavoro per tale orario aggiunge:

1. Che occorre una autorizzazione per aprire un panificio per giudicare così dello *stato igienico* in cui l'ambiente si trova;

2. Stabilisce visite frequenti del medico comunale a tutela degli alloggi e del rispetto dell'igiene in generale;

3. La durata di lavoro non può essere superiore alle ore 11 su 24;

4. Ogni operaio avrà un giorno di riposo alla settimana;

5. La paga dovrà essere fatta in contanti e settimanalmente *ad* eccezione intervenga un accordo scritto fra operai e proprietari per stabilire la paga mensile.

La legge in questi giorni approvata stabilisce poi una multa di L. 50 pei trasgressori (padroni e operai) da raddoppiarsi in caso di recidiva. Essa entrerà in vigore fra un mese.

La legge votata sembra un vero e proprio concordato fra capitale e lavoro e torna ad onore dei socialisti che la presentarono e validamente seppero sostenerla raccogliendo la quasi unanime votazione favorevole.

Nel periodo di discussione non mancarono i proprietari di forno (i più accaniti ed ignoranti) i quali con ogni mezzo tentarono di impedire l'avvento della riforma ma questa volta l'umanità, l'igiene, la scienza hanno vinto, come vinsero già anche in qualche punto d'Italia ove regolamenti comunali che proibiscono il lavoro notturno furono dagli interessati proclamati anticostituzionali, ma furono poi dalla Cassazione dichiarati costituzionalissimi.

La riforma testè applicata nella Svizzera tornerà certo di appoggio ai panattieri italiani i quali nell'ultimo congresso si dichiararono a tutto disposti per ottenere la legge in parola.

Ed è ora che l'Italia seriamente si interessi della cosa, proibendo o disciplinando tale barbaro ed antiigienico sistema di lavoro che torna a danno non solo degli operai ma anche di tutti i consumatori.

Il lavoro legislativo della Camera

La segreteria della Camera ha redatto il resoconto del lavoro legislativo della Camera dei deputati dal primo dicembre 1901 al 7 luglio 1906. Da questo riepilogo risulta che la Camera ha tenuto 272 sedute pubbliche, sono stati riuniti 2 Comitati segreti e gli uffici hanno tenuto 40 adunanze. Dei 430 disegni di legge di iniziativa del Governo 336 sono stati approvati, 2 respinti, 36 si trovano in istato di relazione. Di questi 36 per 12 sono stati nominati i relatori, 26 sono presso la Commissione, 3 debbono essere esaminati dagli uffici e 10 sono stati ritirati.

La Camera ha approvato inoltre 38 delle 107 proposte di legge di iniziativa della Camera e 2 delle tre proposte di iniziativa del Senato. Delle 26 domande di autorizzazione a procedere che sono state presentate ne sono state accordate 6, deliberato che non sia in caso di concedere una nuova autorizzazione 2, in istato di relazione 8, presso la Commissione 4, decadute 6.

Le petizioni presentate sono state 215. Nel corso della sessione sono state presentate 1817 interrogazioni e ne sono state esaurite 1026, 697 sono state ritirate, 86 rimangono all'ordine del giorno.

Le interpellanze presentate sono state 385 delle quali 123 sono state svolte, 218 ritirate o decadute, 44 sono all'ordine del giorno.

I proventi delle ferrovie di Stato

Le Ferrovie dello Stato nella decade dal 21 al 30 giugno hanno dato il provento di lire 9 008 040, ossia lire 998.783.83 in più che nella decade corrispettiva del 1905.

A tutto il 30 giugno 1906 i prodotti furono di lire 337.912 830, ossia lire 31.021.073.67 in più che nell'eguale periodo dell'esercizio precedente.

Nuovi salassi ai contribuenti

L'*Esercito* dice che in seguito al concorso bandito dal Ministero della Marina tra gli ufficiali del Genio Navale furono presentati i disegni e i piani del tipo di una nuova nave di *battaglia di grande tonnellaggio*.

La difficoltà della scelta dipende dal costo di *questa* nave, il quale varia dai 40 ai 44 milioni.

La commissione per i libri di testo nelle elementari.

Il *Consiglio* di Stato ha respinto il decreto di legge col quale l'ex ministro dell'Istruzione Boselli aveva stralciato dal futuro regolamento per l'istruzione elementare la parte relativa ai libri di testo nelle scuole elementari, rendendolo esecutivo. Con questo decreto si istituiva, a fianco del Consiglio superiore dell'istruzione, una Commissione incaricata dell'esame dei libri di testo. Il Consiglio di Stato ha osservato che solo con una legge si possono modificare le antiche norme relative all'adozione dei libri di testo

Le ragioni dell'entusiasmo militaresco di certi giornali

L'*Avanti* pubblica alcuni documenti ufficiali, dai quali risulta che i generali Pedotti e Mainoni fecero sovvenzionare, *con abbonamenti in blocco*, il settimanale *Giornale del Soldato* e la *Vera Roma*.

La sovvenzione, sotto questa forma, raggiunge la cifra di 9000 lire all'anno.

TUTTO IN GRAZIA... della Triplice Alleanza

Nel suo articolo di fondo la *Vossische Zeitung*, constata lo splendido successo della conversione della rendita italiana. Il giornale sostiene che se l'Italia è pervenuta alla presente saldezza finanziaria, vi ebbe la sua parte la triplice alleanza che garantì la pace, condizione prima del risanamento economico. Si accusò la triplice di premere sull'Italia cogli impegni militari ma senza di essa il giovine Stato sarebbe stato costretto a sottoporre la forza contributiva dei sui cittadini e ben maggiori prove, cui sarebbero forse soggiaciuti.

Biglietti ridotti agli operai in cerca di lavoro

La Direzione generale delle ferrovie di Stato si è manifestata favorevole all'accoglimento del voto espresso nella sua ultima tornata dal Consiglio superiore del lavoro, perchè le facilitazioni ferroviarie ora concesse agli operai che viaggiano in comitiva per ricerca di lavoro, vengano estese ancora a quelli che viaggiano individualmente allo stesso scopo.

La spaventevole miseria della Sardegna

Dall'*Avanti*! apprendiamo che l'altro dì al tribunale di Nuoro sono stati venduti all'incanto, dietro procedimento dell'esattore consorziale delle imposte per i *Comuni* di *Bolotano*, Silanus, e Lei, « ben 251 stabili dei tre *Comuni*, appartenenti a 112 contribuenti, i quali non avevano potuto pagare poco più di 2000 lire di imposta fabbricati, complessivamente.

Ciò vuol dire che in tre piccoli Comuni vi sono 112 persone — e sono proprietari, figuriamoci la poveraglia!... — che sono ridotti al verde smeraldo *in* maniera così irreparabile da essere costretti a far vendere all'asta la loro casetta, per non poter pagare... *meno di 10 lire di imposta*».

Non è vero che tutti i pazzi sieno in manicomio

Lo studente in legge Attilio Fiorini ieri nella sua abitazione a Roma si vibrava un colpo di coltello al torace. Recatosi all'Ospitale, fu dichiarato guaribile in 10 giorni. Interrogato dal funzionario di Pubblica Sicurezza, rispose che si era ferito per abituarsi al dolore. Aggiunse che altra volta con uno spillo si è fatta una puntura.

Fra la moglie del ministro operaio ed una lady

Lady Haversham, narrano i giornali, ebbe la malaugurata idea di scrivere alla moglie del ministro operaio inglese:

« Cara signora Burns, io sarei molto contenta di vedervi in casa mia. Scusatemi se non vengo da voi io stessa, ma Battersea è così lontano da Grosvenor Square, dove io abito ».

La signora John Burns ha risposto: « Cara lady Haversham, constato sulla carta geografica che la distanza da *Grosvenor Square a Battersea è esattamente* la stessa da che Battersea a *Grosvenor Square* ».

Fu così che lady Haversham dovette recarsi nel quartiere operaio di Battersea a trovare la moglie del ministro operaio

Vedi note e notizie in terza pagina

Una scuola per la propaganda socialista

In Germania accanto alle scuole per la coltura degli operai sorgerà un istituto donde potranno uscire dei buoni propagandisti.

L'argomento fu trattato dalla *N. Zeit*, dove si diceva che la scuola dovrebbe essere fondata mantenuta dal partito. Materie d'insegnamento dovrebbero essere: economia politica, teoria del *socialismo*, storia, storia della letteratura, scienze naturali, esercizi oratori, giurisprudenza, ecc.

I maestri dovrebbero essere tre, di cui uno un economista, l'altro uno storico educato alla scuola materialistica, il terzo un naturalista od un giurista.

Quanto agli scolari, essi dovrebbero essere *reclutati tra gli operai* che più si resero benemeriti della causa proletaria e che, mostrano maggiori attitudini.

La Direzione del Partito annunzia nel *Vorwärts* che essa sta studiando la questione già da parecchi mesi, e che entro la prossima settimana farà note le sue decisioni

Il riposo settimanale fra un mese e mezzo

Ieri alla Camera Francese si aperse la discussione sul *progetto di legge* già approvato dal Senato per il riposo settimanale degli impiegati e degli operai. Il ministro del Commercio dichiara che la legge verrà applicata fra un mese e mezzo.

Messa ai voti la legge, è approvata con 575 voti su 576 votanti.

ZARISMO E FAME

Telegrammi da Pietroburgo dicono che *secondo calcoli ufficiali*, il raccolto invernale del grano è scarsissimo ed il raccolto estivo è quasi nullo.

Circa sei milioni e mezzo di persone soffrono presentemente la fame. Per provvedere si dovrebbero trovare novecentomila tonnellate di grano per somma di centoventi milioni di lire. Sarebbero inoltre necessario trecentomila tonnellate di *sementi per* un valore di trentadue milioni di lire.

La rubrica del curioso

La vita notturna — Nella « Minerva » troviamo alcune curiose notizie dalle quali si desume *come a* New-York la vita notturna diventi sempre più intensa. Numerosi sono i banchieri e gli agenti di cambio che tengono aperti i loro uffici fino a mezzanotte e perfino alle tre e alle quattro del mattino. Alla gente che esce dal teatro vengono distribuite circolari per raccomandar loro questa o quella speculazione, questi o quei valori *commerciali o industriali*, e molti nottambuli danno commissioni agli agenti di cambio, trovando vantaggioso l'occuparsi di affari mentre gli altri dormono ancora.

La *grande* arteria di Broadway è più animata alle undici di sera che alle quattro del dopopranzo, e a migliaia si negoziano i valori commerciali *negli alberghi*, *nei bar*, *nei caffè*. La maggior parte degli agenti di cambio, dopo aver lavorato tutto il giorno nei loro uffici, si recano la sera all'Hôtel Waldorf-Astoria o all'Hôtel Saint-Règis, e in poche ore della notte concludono spesso più affari di quanti ne fanno in tutta la giornata. Alle due dopo mezzanotte la Broadway è ancora *risplendente di luce elettrica, piena di* movimento e di rumore. In molti ristoranti le orchestre suonano fine alle quattro del mattino; i tram elettrici continuano a passare ogni cinque minuti; molte farmacie, spacci di tabacco, botteghe di parrucchiere non chiudono le porte.

Teatri moderni e teatri antichi — Trattando dell'acustica dei teatri A. Lacour nella « Nouvelle Revue » dice assurda la costruzione dei teatri moderni, dove la maggior parte degli spettatori vedono male e sentono peggio, e dimostra la necessità di ritornare ai modelli dei teatri antichi dove le leggi dell'estetica e quelle dell'acustica erano osservate per guisa da dare agli spettatori intiero quel godimento a cui hanno diritto.

La più lunga galleria del mondo. — La più lunga galleria del *mondo* non è quella del Sempione, che misura metri 19.732, bensì la galleria della Mer, lunga quasi 22 *chilometri*, che dalla riva del mare a nord di Marsiglia arriva a Gardanne, nel bacino minerario delle Bocche del Rodano. Questa galleria, terminata dopo trent'anni di lavoro, il 17 aprile 1905, serve per ora allo scolo delle acque che finora ostacolavano l'estrazione del carbone, ma fra poco verrà allargata e utilizzata anche per il trasporto del combustibile estratto dalle miniere: una ferrovia elettrica permetterà di eseguire questo trasporto rapidamente ed economicamente fino alle banchine di Marsiglia, dove il carbone potrà essere imbarcato direttamente sulle navi.

Cronache Provinciali

Cividale

Assemblea del Teatro

Nell'assemblea di domenica scorsa, dei soci del Teatro, vennero prese le seguenti deliberazioni:

Non venne accolta la domanda dello ex custode Pollarini tendente ad ottenere una gratificazione per prestazioni straordinarie

Per lo spettacolo d'opera del settembre prossimo, venne scelto lo *spartito* dell'« Ernani »

Venne incaricata la Presidenza di far istruire meglio la pratica relativa a concessione di area per la erazione di una pubblica latrina.

Venne sospeso di deliberare sul progetto di ampliamento del palcoscenico del teatro, rimettendo la definitiva a domenica 22 corr.

Venne eletto presidente, in sostituzione del rinunciatario sig. Broni Luigi, ed il signor. Gabrici dott Leonello.

Gli Alpini

Domenica notte la Compagnia degli Alpini qui di residenza, partì per le ordinarie escursioni. Rimarrà assente fino al 3 del prossimo settembre.

Disgrazia

Ieri a Povoletto una ragazzina trovò la morte sotto un carro Il disgraziato caso è accidentale. Furono sul luogo le Autorità.

Il verdetto di domani

Il Consiglio Comunale domani è chiamato *a decidere sulle* sorti avvenire della angusta via Dante, oggetto di continui lagni; minaccia permanente di tutti i passanti.

Se il palazzo Gaspardis non riesce a diventare proprietà comunale il lavoro di sventramento e di allargamento della via suddetta, non sarà più possibile, o quanto meno se attuabile sotto *altre vedute*, la spesa sarà *molto* elevata, in relazione al progetto caldeggiato dalla Giunta e beneviso alla cittadinanza.

E' quindi desiderabile che si approfitti senz'altro della propizia occasione, e che si accontenti una buona volta il paese. Mai come in questa dibattuta questione, abbiamo trovato d'accordo *tutta la cittadinanza*, *trovar* qualchè minima parte, o per meglio dire qualche isolato avverso.

Eppure l'affare non è tanto inconcludente perchè si tratta di spendere circa 70 mila lire.

Ma se per dannata ipotesi il progetto avesse da naufragare nelle acque del puntiglio e dei cavilli, la responsabilità *degli autori* sarebbe assai grande, e non potrebbe venir sanata soltanto col *referendum*, che la vera manifestazione della volontà del paese.

Nel qual caso *el tacon saria pezo del buso*, per gli oppositori

Speriamo!

Codroipo

Consiglio comunale

11 — Il Consiglio comunale è invitato alla seduta straordinaria per domenica 15 luglio alle ore 8 ant. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione in seconda lettura del Regol. pel macello.

2. Approvazione dello Statuto della *Congregazione* di Carità.

3. Approvazione in seconda lettura dei sussidi ai Patronati scolastici del Comune.

4. Ratifica di alcune deliberazioni di Giunta relative a storni dal fondo di riserva giusta art. 181 Legge comunale e provinciale.

5. Approvazione del ruolo tassa vetture e domestici pel 1906.

6. Sulle domande dei sigg. Pellizzoni, Giordani e Deganutti per acquisto aree *nei cimiteri* di *Goricizza* e *Pozzo* onde costruire delle tombe.

7. Deliberazioni riguardanti la costruzione di un fabbricato scolastico nel capoluogo, giusta progetto dell'ing. De Rasa e modo di far fronte alla spesa.

8. Proposte per la vendita del locale detto Caserma.

9. Proposte di sussidio alla società di allevatori pel miglioramento della razza bovina.

Seduta segreta

10. Proposte per aumento di stipendio al veterinario dott. Ciani

11. Proposte di sussidio per collocare Di Giannantonio Gelindo in un istituto di educazione.

12. Proposte di un aumento di stipendio al direttore didattico sig. Carlo Fattorello.

13. Sulla domanda della levatrice sig. Menegazzi Elisa, diretta ad ottenere un compenso per sue prestazioni.

L'ordine del giorno è della massima importanza e noi speriamo che i sigg. consiglieri non *mancheranno* alla importantissima seduta.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

Con G. Antona-Traversi

La Compagnia stabile — La moglie onesta

Di che cosa si poteva chiedere a Giannino Antona-Traversi, se non della nuova compagnia stabile milanese visto che questa non *interessa soltanto* Milano, ma tutti i pubblici italiani?

— Si farà! si farà! esclamò subito il brillante commediografo.

E' una necessità che s'impone per tutti coloro che si interessano delle sorti del nostro teatro di prosa, quella d'una compagnia drammatica eccellente sotto ogni rapporto. Una necessità per noi *autori* che *scriviamo*; per gli attori che rappresentano, per il pubblico che ascolta.

Ancora qualche anno addietro, io avevo espresso questa idea con qualche collega. Era il tempo in cui *Come le foglie* e *Romanticismo* passavano di successo in successo, in tutti i teatri e con tutte le compagnie. Non trovai quindi terreno favorevole. Ora le cose sono mutate

I nostri *attori sono ottimi*; sono, non esito a dirlo, i migliori attori del mondo per intelligenza e per spontaneità, ma nemmeno essi possono fare miracoli. Ora, data la situazione odierna, sono proprio miracoli che le compagnie si sforzano di fare.

Non ci riescono, nè potranno riescirci. Intanto gli autori non sapranno più che cosa scrivere per essere rappresentati bene; il pubblico si allontanerà sempre più dal teatro e i risultati finanziari diverranno ogni giorno più magri.

Quando si tratti di rappresentare un dramma, per esempio, dove l'azione direttiva è ristretta a due o tre personaggi, le cose vanno bene; l'attenzione dello spettatore è *tenuta* fortemente sopra una linea e lo spettatore la segue. Ma quando si porti sul palcoscenico una commedia di ambiente, dove siano necessarie dodici o quindici persone che con una piccola parte, con poche parole soltanto magari, vengono a portare *alla* rappresentazione il loro prezioso contributo di colore, di sfumatura, di *vivacità*, come va a finire? Va a finire che il pubblico non apprezza, perchè non può apprezzare

Senta un po': la compagnia Talli Gramatica-Calabresi diede al teatro Alfieri di Torino la mia commedia *I giorni più lieti*. Irma Gramatica e Ruggeri, i due fidanzati; Dina Galli, l'amica; *Calabresi*, *il vecchio principe*; Talli, lo zio. Maravigliosi!

Dopo due giorni Dina Galli lascia la compagnia; l'amica non è sembrata più quella! Dopo un altro po' di tempo la Gramatica e Ruggeri, visto che il successo della commedia è assicurato, cedono le *loro parti agli* attori giovani Restano Calabresi e Talli. Si scioglie la Talli-*Gramatica Calabresi*: nessuna delle compagnie formatesi ha *più rappresentato il mio lavoro*. Se c'è l'uno, non c'è l'altro, e viceversa.

Io non discuto il valore della commedia; constato soltanto che non le è mancato il successo nè morale, nè finanziario perchè l'ultima sera in cui fu rappresentata a Torino si ebbe un'incasso di quasi due mila lire

E mi domando: è giusto abbandonarla?

Alla *Scuola del marito* toccò la stessa sorte con la compagnia Andò-Di Lorenzo. Ne *La scalata all'Olimpo* si dovette sopprimere un personaggio!

E' *ben naturale quindi* che si restringa il repertorio, quando chi scrive per il teatro deve... non scrivere più!

A quanto dicono i giornali, D'Annunzio *ora* avrebbe concluso un contratto per il suo nuovo lavoro il quale verrebbe rappresentato da Irma Gramatica e da Zacconi. Non so come sia il contratto; ad ogni modo osservo che *non tutti hanno l'autorità* che ha il nome del Poeta, per poter fare una cosa simile, e d'altra parte noto che ciò non è comodo per altri, perchè così si finisce per *interrompere* la vita di una compagnia.

Ecco quindi un'altra ragione che appoggia la nostra idea della necessità di una grande compagnia, perchè quando questa esistesse *non* vi sarebbe il bisogno, meno casi eccezionali, di andar beccando qua e là gli artisti adatti.

Dati i *concetti artistici secondo* i quali si formerebbe la nuova compagnia, questa si troverebbe in condizioni di offrire agli autori ed al pubblico lavori di genere diverso, ma sempre *interpretati squisitamente*. E *così* soltanto si potrebbero mettere pubblico ed autori in condizioni sicure per giudicare e per essere giudicati.

D'altra parte io son certo che questa di Milano determinerebbe la formazione di altre compagnie composte di ottimi elementi.

La necessità si imporrebbe ben tosto: i migliori sentirebbero la necessità di unirsi, invece che quella di dividersi.

— Novelli, parlando con Sacchetti del *Secolo*, mostrava di non essere fidu-

cioso nel successo finanziario dell'impresa.

— Ecco, io credo che il successo finanziario sia immancabile, perchè, pur riconoscendo che vi saranno molte spese, sono certo che una compagnia eccezionale ferma per circa quattro mesi dell'anno a Milano e girante per altri cinque o sei mesi nel maggior numero possibile di città, con un repertorio di molti lavori buoni già noti, di otto o dieci lavori nuovi italiani e di quelle commedie o drammi che le meritino provenienti dall'estero, debba pur costituire un' attrattiva non comune per tutti i pubblici.

Dove Novelli ha perfettamente ragione è nel deplorare che lo Stato non si occupi affatto dell'arte nostra. In Francia il governo cura il teatro; in Austria c'è il teatro imperiale sovvenzionato dalla cassetta privata dell'imperatore, in Germania lo stesso; e gli attori non han bisogno di fare altro che gli attori, pensando all'arte senza preoccuparsi per la cassetta. Da noi invece privatamente nessuno se ne occupa e il governo fa il sordo anche con quell'unico premio di tre mila lire, che una volta fu vinto anche da me e che da parecchi anni fa... scena vuota!

Non voglio dire che sia un premio di tre mila lire quello che farà sorgere i capolavori, ma, prima di tutto è stabilito legalmente e si deve mantenere; in secondo luogo con i proventi che gli autori ricavano oggi dalle loro fatiche, la speranza di una somma non forte ma neppur disprezzabile può essere una spinta.

Tornando al successo finanziario dell'impresa nostra, io credo che non si possa basarsi sull'esito sfortunato di Novelli, perchè Roma è una città che non si presta a quel genere di prove; troppe occupazioni mondane trattengono molto pubblico dal frequentare il teatro.. specialmente se i prezzi sono elevati. Inoltre il repertorio doveva imperniarsi troppo sull'attore principe.

Insomma io sono convintissimo della bontà dell'idea; fiducioso nel favore illimitato del pubblico e nella buona volontà di molte persone facoltose che hanno accordato il loro appoggio materiale portando già la sottoscrizione a circa duecento mila lire; pieno di speranza nei nostri artisti... i quali vorranno aiutarci sacrificando, per amore dell'arte, un pò del loro orgoglio

Riescirà tanto grave il sacrificio? Lo faranno?...

— E i nomi? E le condizioni?

— Per i nomi nulla c'è di concreto per ora.

L'idea è quella di fissare uno stipendio fisso e una compartecipazione sugli utili. Sentiremo ciò che ne penseranno. Ad ogni modo hanno tempo per provare e per rispondere.

— E *La moglie onesta?* Dove? come? quando?...

— Del mio nuovo lavoro posso dirle questo: che è già pronto e completo e che spero di poterlo affidare a Eleonora Duse con la quale ho parlato in proposito a Torino, mesi or sono. Dopo non se n'è più parlato, ma spero...

E' un lavoro molto ardito: è l'ironia del destino che chiude nel matrimonio, dove sono stimolati dai principi religiosi e morali, due esseri troppo sensibili all'amore.

Il più debole deve soccombere; fisicamente il più debole è l'uomo: l'uomo soccombe.

E' lo studio psicologico della donna che, *trascinata dall'impulso* del suo temperamento, uccide inconsapevolmente l'uomo che ama. Essa se n'accorge, infine; ma è troppo tardi!

E Giannino continuava dicendomi della rapidità dell'azione; e mi accompagnava cortesemente di scena in scena fino a quella spaventosa e straziante, in cui la moglie è costretta.... ma andiamo *adagio* e *non* commettiamo indiscrezioni!

SECONDO ZANUTTINI.

Questa intervista doveva essere pubblicata già da qualche giorno: varie circostanze ne fecero rimandare la pubblicazione.

Essa non perde tuttavia, per questo ritardo, il suo carattere di attualità.

Note agricole

Come impedire il volo ai volatili

Il taglio delle ali o lo strappamento delle penne del volatile sono operazioni dannose che si devono ripetere ad ogni muta. Così non sono comodi i lacci inventati a tal uopo. Un metodo comodo ce lo insegna *Italo Mazzon* nel *Giornale di agricoltura della Domenica*, metodo che consiste nel taglio dell'ultima falange, si taglia con un paio di forbici o con una lama tagliente e quindi si cauterizza colla pietra infernale o con un ferro rovente.

L'allevatore dice che l'operazione non è dolorosa per l'animale, nè pericolosa, quando si *usino i debiti riguardi*, e fatta una volta non occorre ripeterla più.

Si fa ad una sola ala perchè così si distrugge l'equilibrio dell'animale nel volo, mentre non lo disturba niente affatto al nuoto o alla corsa.

Le nostre massaie che si lagnano di perdere i polli migliori ad epoche differenti, *impareranno facilmente* questa operazione; loro che sanno castrarli con disinvoltura di abile chirurgo, non proveranno difficoltà a tagliare la punta d'un'ala.

Stallhnecht.

N. 1004

COMUNE DI PALUZZA

PROVINCIA DI UDINE

Avviso d'asta ad unico incanto per vendita di piante conifere.

Si previene che nel giorno di sabato 28 luglio corr. mese alle ore 10 ant. in quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del *Sindaco infrascritto* o di chi per esso, si procederà ad un esperimento d'asta, pella vendita di N. 3356 piante conifere dei boschi comunali, qui sotto indicati, in sei lotti distinti come dal seguente prospetto:

Num. del lotto	Denominazione del bosco e località	N. delle piante	Prezzo a base d'asta	Deposito per ogni lotto
I	Foranch dei boscadors	1030	21165.77	2120.00
II	Questa des Filippes	410	9038.79	904.00
III	Boscats	700	18524.07	1853.00
IV	Chiaule (boscat e Polutes) . . .	356	3112.50	312.00
V	» (Rio secco e sora pecor)	450	9325.58	933.00
VI	» (Barazzader e Sosarouch)	410	8012.73	802.00
	Totale	3356	74179.44	7424.00

L'incanto seguirà mediante offerte segrete singole per ogni lotto, da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego suggellato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta (art. 87 lett. *A.* del *regolamento generale sulla contabilità* di Stato) Nelle offerte estese su carta da bollo di L. 1.20 per ogni lotto, sarà indicato il prezzo pel quale l'offerente intende acquistare il lotto posto in vendita.

Per essere ammessi all'asta, gli aspiranti dovranno depositare a mani del Presidente, per garanzia dell'offerta e *spese di contratto, la cauzione* provvisoria di sopra segnata per ogni lotto, in numerario od in cartelle di rendita ai prezzi di listino ed esibire un certificato, di data non anteriore a 6 mesi, provante la solvibilità dell'offerente e che nell'eseguire altre imprese non si è reso colpevole di negligenza o di mala fede tanto verso le pubbliche amministrazioni come verso privati.

La vendita delle indicate piante sarà aggiudicata definitivamente seduta stante al miglior offerente ed anche in presenza di uno solo, purchè l'offerta sia incondizionata ed il prezzo dei singoli lotti sia migliorato od al meno pari a quello fissato a base d'asta.

I deliberatari saranno tenuti alla esatta osservanza dei patti stabiliti nel capitolato tecnico 10 gennaio 1906 ed amministrativo 12 aprile s. a., atti questi ispezionabili nella Segreteria comunale nelle ore d'Ufficio.

I deliberatari dovranno fissare il loro domicilio in Paluzza a tutti gli effetti di contratto ed avranno obbligo di assicurare gli operai contro gl'infortuni del lavoro a sensi della legge 31 gennaio 1904 N. 51 e del regolamento 13 marzo s. a. N. 141.

I contratti dovranno essere stipulati entro quattro mesi dall'aggiudicazione, sotto comminatoria della perdita del deposito con responsabilità dei danni.

La cauzione definitiva, consistente in due terzi del prezzo di delibera dovrà esse versata, nella Cassa Depositi e Prestiti presso la R. Intendenza di Finanza in Udine prima della stipulazione dei contratti.

Paluzza, 3 luglio 1906.

Il Sindaco
M. BRUNETTI

Il Segretario
O. Barbacetto

Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Giorno 10 Luglio

Temperatura { media . . . 21.65; massima . . . 24.0; minima . . . 19.7

Pressione m. . . . . . . mm. 752.7
Umidità relativa . . . . med. 60.3
Acqua caduta . . . . . mm. 0.2
Vento dominante: N E
Stato del cielo: coperto

Giorno 11 ore 7

Temperatura 18.5
Pressione mm. 751.1
Temperatura min.notte 13.9
Stato del cielo: coperto
Pressione: calante
Direzione vento: E
Leva il sole a 4.31' - Tramonta a 19.52

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleoni	20
Marchi	122.85	Sterline	25.08
Rubli	262.75	Lei	98.50

Cronache provinciali

Buia

Cose postali

10 — Dopo istituito l'ufficio postale di III classe nella frazione di Urbignacco, molte lettere indirizzate all'ufficio di Buia, andarono (e continuano ad andare) all'ufficio d'Urbignacco, suscitando un ritardo di due giorni nel recapito.

Figurarsi il confusionismo, la perdita preziosa di tempo e il danno per la gente d'affari.

Il bello e il comico è che nel timbro del nuovo ufficio è scritto solamente « Urbignacco » senza accennare che questa frazione è nel comune di Buia.

Date queste cose tanti si domandano se eventualmente l'ufficio di III possa assorbire quello di II e soggiungendo il famoso timbro con solo Urbignacco maliziosamente si domandano se abbiamo un altro comune nel comune di Buia.

Per finire poi, diremo che il capoluogo ora è senza procaccia e che tanto S. Stefano come Caspitello Camartino e Arris sono rimasti tre giorni senza corrispondenza. E che delizie postali!!!

La popolazione di Buia, non di Urbignacco, è indignatissima e reclama provvedimenti e un sopraluogo dalle autorità competenti.

La grande sagra di S. Ermacora

11 — Domani *dunque ricorre* la tanto rinomata ed antica fiera di S. Ermacora e se il tempo si manterrà splendido è assicurato un ottimo successo.

Inutile dire che vi saranno svariati ed attraenti divertimenti: sono già arrivati dei grandiosi serragli di belve feroci, giostre, musei, circhi equestri ecc.

Il pubblico è *obbligato a fermarsi* ogni qual tratto a leggere i veramente indovinatissimi cartelli-rèclames che sono attaccati per le vie del paese; fra questi spicca superbo per la sua grandiosità l'avviso uscito dalla tipolitografia del signor Giuseppe Tabacco di San Daniele.

Alle « Alpi » suonerà l'orchestra diretta da Rambaldo Marcotti di *Udine*, nota pei suoi splendidi ballabili

Nè qui si ferma il ballo. Nel giardino del Mercato avremo un'altra orchestra, quella cioè diretta dal maestro Carlo Blasig e nel salone dell'albergo « Tabacco » udremo la brava orchestra di Gemona diretta dal distinto maestro signor Cornacchia.

Tutti gli alberghi, trattorie osterie stanno provvedendosi di eccellenti vini e cibarie in modo che il pubblico rimanga soddisfatto e non veda l'ora di ritornare nel nostro ameno e ridente centro.

Sul mercato stanno erigendosi grandi chioschi per la vendita dello spumanti ed apprezzato birre di Moretti e Dormisch.

Al Caffè Conchin servizio speciale per la bionda Puntigam.

Non si parla poi di Beppi Venturini che illuminerà il suo grandioso albergo coi soliti splendidi fari elettrici, che servirà l'esigente pubblico collo speciale golasch, coi tradizionali gamberi e colla tanto squisita birra uso Monaco e Vienna e avverte che la sua ghiacciaia resterà costantemente aperta a disposizione degli esercenti.

×

(Min) -- Un lavorio affannoso.... un affaccendarsi.... un arrabattarsi.... un procurarsi il posticino per il proprio baraccone.... par proprio caduto in una bolgia infernale in questi giorni il paese di Buia!!! Tutti son colpiti dalla mania di fare, di pulire, di preparare... pel *sagrone di S. Ermacora* che richiama forestieri da tutti i paesi del Friuli.

Quest'anno abbiamo, oltre ai soliti divertimenti, il paese rimodernato e pulito, giacchè i proprietari di fabbricati hanno rinfrescate e pulite le facciate delle case.

Intanto il mercato boario si va riempiendo di baracconi d'ogni qualità, dalle giostre coronni, alle gondole, dai bersagli fantastici alle vedute e ai gabinetti.... *riservati.*

Gli esercenti si affannano a provvedersi d'ogni ben di Dio e chi viene a trovarci gusterà le famose birre di Monaco, Vienna, Puntingan, Dormisch, Moretti ecc.

I balli poi occuperanno un posto speciale nella sagra, vuoi per le orchestre sceltissime, vuoi per le decorazioni delle *sale* e *vuoi per gli annessi* restaurant. Alle Alpi suonerà la compagnia Marcotti; al Tabacco l'orchestra di Gemona con a capo il sig. Cornacchia, anzi l'impresa ha affisso un riuscitissimo manifesto reclame eseguito dalla tipografia del sig. Tabacco di S. Daniele, e il sig. Gentilini Luigi proprietario del caffè *annesso alla famosa Sala Tabacco*, quest'anno ha voluto, rimettere tutto a nuovo, decorando e mobili e ambiente o insegne.

Sul mercato infine avremo l'orchestra diretta da Blasig; qui si ballerà all'aperto, su piattaforma, con illuminazione a fari elettrici.

Un mondo di divertimenti insomma che faranno allietare il gradito forestiero che viene a passare una giornata fra questi ameni colli che essendo all'avanguardia delle alpi, godono di un'aria balsamica e di vedute splendide.

Tarcento

PER UNA CORRISPONDENZA

Egregio sig. Direttore,

10. — Se, bene conosciamo il corrispondente ordinario del *Paese*, Le diciamo subito che, non può esser stato lui a mandare e tanto meno a scrivere la corrispondenza da Tarcento a codesto giornale sotto il titolo « *Il fallimento della misura Biasutti*. Chè codesto giornale reputatissimo da noi amici politici abbia potuto accettare una simile corrispondenza con una certa leggerezza solo perchè colpisce un avversario politico, ammettiamo possibile, ma via! prima doveva informarsi a fondo fin dove può essere trattata la questione. Noi amici del *Paese* sconfessiamo la corrispondenza di ieri chiunque sia chi l'ha scritta, fosse pure un nostro amico, e invitiamo il giornale a guardarsi bene dall'accogliere articoli di tal fatta che non possono essere dettati che da persone appassionate ed al servizio dei veri nostri avversari. E badate che Biasutti ed Armellini sono gli eletti del Comitato Diocesano. Il quale a chi dei due darà ragione? E' ciò che staremo a vedere in prosieguo di tempo.

E se trovasse, occorrendo, di non disapprovare nessuno dei due, chi ne avrà pigliato sempre di mezzo? Ve lo diciamo noi, pagherà sempre pantalone, vale a dire il paese di Tarcento, il quale, (e quando?) sarebbe tempo aprisse gli occhi e desse il ben servito a certa gente che troppo ha fatto e fa strazio di tutto e di tutti per solo proprio uso e consumo.

Con osservanza

(Seguono le firme)

Agli amici di Tarcento che ci muovono cortese rimprovero per avere noi accolta la corrispondenza che ha provocato la loro lettera, osserviamo che tale corrispondenza ci fu inviata da persona che gode tutta la nostra stima e sulla cui buona fede non è lecito dubitare; osserviamo altresì che ci mancava assolutamente il tempo materiale per appurare i fatti accennati nella corrispondenza in parola, che del resto ci risultano in massima corrispondenti a verità per quello che riguarda il dottor Biasutti, in quanto i torti del Sindaco Armellini non possono scagionare il primo. *N. d. R.*

Pordenone

R. Scuola Tecnica

Alunni licenziati: Calore Maria, Casal Bruno, Chiozzola Antonio, Daval Antonio, Furlanetto Gaudenzio, Signori Giuseppe, Trevisan Italico, Veroi Placido e Grandis Ruggero, privatista

Treppo Carnico

Senza acqua

9 -- Da *quindici giorni la fontana* di questo capoluogo è asciutta con grande scomodo di tutti gli abitanti.

Sarebbe desiderabile, non solo, ma necessario, che si provvedesse e prontamente.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Elezioni parziali amministrative

In prossimità delle elezioni parziali amministrative, crediamo utile per gli elettori pubblicare l'elenco dei consiglieri da surrogare:

Per sorteggio:

Girardini avv. Giuseppe — Salvadori Vittorio — Braidotti Aurelio — Caratti avv. Umberto — Renier avv. comm. Ignazio — Cudugnello ing. Enrico — Bosetti Arturo — Gori Giuseppe.

Per rinuncia:

Perissini comm. Michele -- Driussi avv. Emilio — Bigotti Enrico — Mattioni Vincenzo — Nimis Alessandro — Valusei ing. Odorico.

Per morte:

Bonini prof Piero — Franceschinis avv. Erasmo.

Elenco dei consiglieri

che restano in carica:

Comencini prof. ing. Francesco — Pico Emilio — Magistris Pietro — Vittorello Vittorio — Comelli avv. Giuseppe — d'Odorico Vittorio — Pauluzza Pietro — Montemerli Antonio — Antonio — Collovigh Luigi Pietro — Madrassi Silvio — Carlini Cesare — di Prampero gr. uff. Antonino — Perusini dott. Costantino — Pecile prof. comm. Domenico — Pagani Camillo — Muzzati Girolamo — Measso avv. cav Antonio — Schiavi avv. cav. Luigi Carlo — Bolgrado co. Orazio — Conti Giuseppe — Schiavi ing. Mosè — Dorotti avv. Giuseppe — Brolli Emilio — Battistoni G. B.

PEL XXVI LUGLIO

La riunione di questa sera

Ricordiamo che questa sera alle 8.45 nella sede della Società dei Veterani e Reduci in Via della Posta (Sala di Scherma) avrà luogo una importante riunione di tutti i membri sostituenti il Comitato per prendere accordi sulla traduzione in atto del programma relativo alla commemorazione del 40° anno dell'ingresso in Udine dell' Esercito Nazionale il 26 Luglio 1866.

Le grazie dotali Marangoni

Il Sindaco ha diramato il manifesto avvertente che è aperta (a tutto 31 corrente) l'iscrizione per due assegni dotali istituiti dal benemerito concittadino Antonio Marangoni a favore di *spose bisognose e meritevoli* native di Udine

Tali assegni sono di L. 500 cadauno e verranno pagati subito dopo contratto il matrimonio che però deve essere contratto entro il mese di Luglio 1907.

Per l'iscrizione le concorrenti dovranno presentarsi personalmente presso l'ufficio dello Stato Civile, col proprio certificato di nascita.

Per la gara federale di Moggio

Già il nostro corrispondente da Moggio ha *segnalato* la grande gara di Tiro a Segno che avrà luogo in quel campo di tiro il giorno XX Settembre p. v. ed ora veniamo informati che il Consiglio della locale Società ha stabilito di mandare una squadra di tiratori a quella gara

Apposito manifesto verrà pubblicato per regolare le esercitazioni dei soci che intendessero prendervi parte.

Un'assemblea di fornai

Venerdì alle ore 10 ant. nei locali della Camera del Lavoro in Castello avrà luogo un'importante assemblea dei lavoranti fornai per stabilire, di conformità ai deliberati del Congresso Nazionale di Milano, se si dovrà riprendere l'agitazione per la conquista del lavoro diurno.

Il "Giornale di Udine„ contro gli esercenti

Il *Giornale di Udine* per farsi perdonare dagli esercenti la sua fiera avversione ai miglioramenti dei mercati studiati e proposti dalla amministrazione democratica, miglioramenti che si risolvono ad esclusivo vantaggio della classe esercenti, chiudeva ier l'altro il suo melanconico articolo contro il progetto della tettoia nel Pubblico Giardino, con queste parole:

« Prima che a riparare qualche diecina di animali del contado, bisognava pensar a riparare dall'aumento dei gravami o delle tariffe i poveri esercenti ».

Ah faceto *Giornale di Udine!* Quali armi la disperazione vi consiglia! Riparare dall' aumento dei gravami e delle tariffe i poveri esercenti?

Ma se fin dal 1904 l'Amministrazione democratica con la sola riforma della tassa Esercizio e Rivendite **esonerò da ogni tassa ben 490 esercenti**, aventi un reddito inferiore alle 800 lire annue!

Ma se la stessa Amministrazione con la riforma della tassa di famiglia **esonerò altri 1500 contribuenti in massima parte piccoli esercenti**, aventi un reddito inferiore alle 100 lire annue!

Scuola Popolare Superiore

Agli esami finali del corso di lingua francese, ch'ebbero luogo presso questa scuola, si presentarono gl'inscritti: Nuvoletto Antonietta da Udine, Zanelli Cornelia da Udine, Bonanni Luigi da Gemona, Pirioni Arturo da Udine e Tam Elio da Udine.

E agli esami del corso di lingua tedesca si presentarono gl'iscritti: Gamalero Ida da Gallipoli, Fusello Luisa da Venezia, Beltrame Enrico da Tarcento, Novaletto Angelo da Udine e Canciani Guido da Udine.

Gli esaminadi furono tutti promossi e un esito superiore a ogni aspettativa, poichè le classificazioni ri portate variano da 30 con lode a un minimo di 24 su 30.

Lode sincera pertanto va tributata ai suddetti studenti, e più ancora agli egregi insegnanti: prof. Enrico Rivoire e prof. Pietro De Carina, che, con la valentia dell'opera loro, seppero in poco tempo, e superando gravi difficoltà, ottenere così splendidi risultati.

Imperatrice di passaggio

Stamane col diretto da Venezia è passata dalla nostra stazione, diretta a Vienna, l'Imperatrice Eugenia.

Viaggia in stretto incognito.

Federazione Dazieri

L'altra sera si riunì il Consiglio della Federazione Dazieri ed in seguito ad alcune divergenze, diede le dimissioni in massa.

Deliberò poi di indire l'assemblea per venerdì prossimo onde deliberare la data per le nuove elezioni della rappresentanza.

Scuole per infermieri presso l'Ospitale Civile. — E' aperta l'iscrizione fino al 15 corrente per un corso che avrà principio il giorno 16 dalle ore 19 1|2 alle 20 1|4.

Età richiesta da 18 a 40 anni.

Per altre informazioni rivolgersi al signor G. Presani.

Una bambina morta per scottature

La ragazzina Amelia Zilli di mesi 17 abitante ai Casali del Cormor s'avvicinò ad una pentola in cui stavano delle patate appena cotte e fece per prenderne una.

La bambina, forse non giungendo per la sua piccola statura ad afferrare le patate, urtò nella pentola che si rovesciò e tutta l'acqua si sparse sul suo corpo.

Alle sue strazianti grida di dolore accorsero i parenti i quali le prestarono i più urgenti soccorsi; più tardi anche il medico Chiaruttini accorse al letto della piccina.

Ma vano riuscì il soccorso della scienza; la povera piccina aveva riportato delle ustioni così gravi alla faccia ed al petto che nella scorsa notte, fra atrocissimi spasimi, cessava di vivere.

Madri, attente ai vostri bambini!

Contro "La Sartorella,,

Martedì 24 corrente si riprenderà il processo intentato dall'Ispettore Urbano signor Ragazzoni contro il giornale umoristico settimanale *La Sartorella* per ingiurie a mezzo della stampa.

Oltre il gerente Fanna, il direttore Flaibani, il proprietario Giovanni Oliva dovrà comparire anche l'intagliatore Luigi Pizzini indicato dall'Oliva quale autore degli articoli in cui il sig. Ragazzoni si credette ingiuriato.

Povera vecchia! Colpita da improvviso grave malore, nel pomeriggio d'ieri, in piazza Vittorio Emanuele, cadde a terra certa Teresa Conti fu Domenico d'anni 62 abitante in Via Daniele Manin andando a battere il capo sul selciato in modo da ferirsi gravemente alla testa.

Venne raccolta dai Vigili Urbani e accompagnata all'Ospitale ove il dottor Bigai dovette praticarle ben sette punti di sutura ordinando di accogliere tosto la povera vecchia fino a completa guarigione.

Un cane idrofobo a Tavagnacco

L'altro ieri un cane attraversando le vie del paese di Tavagnacco morsicò parecchie persone che vennero subito curate dal dott. Feruglio.

Fra i morsicati vi è pure il procaccia postale Luigi Gressani, il quale per la lesione riportata, per parecchio tempo non potrà disimpegnare regolarmente il servizio.

Si dubita che il cane sia idrofobo e perciò i morsicati saranno probabilmente inviati a Padova.

Funerali. Ieri sera alle 6.30 ebbero luogo i funerali della giovane sposa Emma Salvadori-Celli.

Molte amiche dell'estinta, parecchi amici del marito e del padre e molte torcie seguirono la salma prima alla Chiesa dell'Ospitale poi al Cimitero.

Vi era anche la bandiera della Società operaia generale con una rappresentanza e tre bellissime corone di fiori freschi portate dalle amiche dell'estinta.

Alla famiglia desolata vive condoglianze.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 10 luglio 1906)

Affari comunali approvati

Cavazzo Carnico. Assegno combustibile ai comunisti.

Tramonti di Sotto Concessione piante.

S. Daniele. Costruzione locale a uso giardino d'infanzia

Sutrio. Concessione piante al conduttore della Malga Meleit.

Sauris. Causa contro Domini Sante per fondo comunale preteso. Transazione.

Tramonti di Sopra e di Sotto. Transazione colla ditta Zatti pel monte Venchiaret.

Chions. Assunzione prestito di lire 20.000 con la Cassa di Risparmio di Udine per sopperire alle spese dei lavori pel fabbricato scolastico e municipale.

Socchieve. Aumento di stipendio al medico condotto.

Polcenigo. Regolamento degli stradini.

Porcia. Aumento di stipendio al portalettere.

Venzone. Cessione terreno per costruzione di una tomba.

Pozzuolo del Friuli, Cessione area riservata nel cimitero a Bierli Orsolina.

Magnano, Arta, Morsano al Tagl., Coseano, S. Daniele. Tariffa daziaria.

Zuglio. Regolamento per la riscossione del dazio.

Casarsa. Svincolo cauzione daziaria.

Ipplis. Idem.

Tolmezzo. Ospizio di S. Antonio. Controversia Spedalità Tomat Stefano fra i Comuni di Raveo e Tredaghis. Decide spettare la spesa al Comune di Trasaghis.

Udine. Ospitale. Controversia spedalità Quaino Francesco fra i Comuni e Faedis. Decide spettare la spesa al Comune di Faedis.

Concerto all'"Adriatica,,

Quel grazioso ritrovo serale che è il giardino della birreria *All'Adriatica* fuori porta Cussignacco costituisce l'unica meta per una passeggiata e per godere un po' di fresco.

Oltre al gustare della buona musica si beve la impareggiabile birra Puntigam ormai da tutti riconosciuta la migliore, la più sana, limpida e fresca delle birre che si trovano in vendita.

Questa sera adunque nessuno manchi al concerto *All'Adriatica.*

Echi di una conferenza dell'on. Celli

Nella conferenza tenuta nel salone dei festeggiamenti all'Esposizione di Milano, il prof. Celli mise in evidenza delle ben tristi cose

Disse dell'abiezione, dello stato selvaggio in cui vivono e muoiono gli abitanti di certe zone malariche, del Lazio specialmente, e mostrò con proiezioni le capanne, le luride grotte ove bestialmente stanno ammassati a centinaia questi poveri infelici.

Disse che in Italia vi sono 2 milioni di *terre incolte*; che ove è *latifondo* è malaria, che la colonizzazione si impone per la salute e la ricchezza nazionale. E venendo ai rimedi per questo stato di cose, mostrò i giganteschi lavori di drenaggio costruiti dagli Etruschi per il prosciugamento dei terreni, accennò alle grandi bonifiche Lombarde, Padovane, Pontine e Ravennate e sulla scorta *di questi* splendidi esempi... finì col concludere che tal sistema di bonifica è troppo caro, e richiede lungo tempo, per cui lo Stato ha trovato più comodo, e sopratutto più economico di bonificare semplicemente l'uomo somministrando chinino a tutto pasto.

E a dimostrare la utilità delle leggi sul Chinino di Stato l'on. Celli ci viene a dire che per esso la mortalità per malaria è diminuita della metà.

Ma qui casca l'asino. Le cifre non sono opinioni e le statistiche pubblicate dalla Gazzetta Ufficiale nel N. 251 anno 1905 ci dicono che nel triennio 1902 al 904 con una distribuzione di circa 20 mila kg. di Chinino di Stato, la mortalità per malaria è scesa da 304 a 255 per ogni milione di abitanti, cioè è diminuita di soli 47 casi per milione, mentre nel triennio 1887-89, senza alcuna lotta antimalarica e senza Chinino di Stato la mortalità di 710 era discesa a 539, cioè con una diminuzione di 171 casi per ogni milione d'abitanti! Per cui nel quindicennio dal 1887 al 1902 senza Chinino di Stato, la mortalità discese da 710 a 302 (per ogni milione di abitanti) cioè a meno della metà; e dal 1902 al 1904 con la legge sul Chinino di Stato la mortalità scese da 302 a 255 soltanto. E queste sono cifre inoppugnabili, e non ragionamenti artificiosi.

Come siamo piccini di fronte agli Etruschi che il Celli ha voluto evocare! Essi si preoccupavano non solo della salute, ma anche del benessere e della ricchezza del loro popolo, e se pure avessero avuto a loro completa disposizione l'*Esanofele*, il noto antimalarico della Ditta Bisleri, non per questo avrebbe tralasciato di bonificare i loro terreni. Ma quelli erano *Etruschi... e noi siamo semplicemente* italiani!

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Cinematografo Reale

Anche la rappresentazione di ieri sera ottenne uno splendido successo.

Questa sera penultima rappresentazione con la replica a grande richiesta della proiezione:

Cani contrabbandieri.

La direzione ci prega di avvertire il pubblico che si trova nell'impossibilità di concedere il bis di qualsiasi proiezione.

Domani ultima rappresentazione

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 11 luglio s. Pio.

Effemeride storica

Cividale si da a Venezia

10 luglio 1419. — I Cividalesi entrarono *in confederazione* coi Veneziani.

Agricolis

11 luglio 1788 e 11 luglio 1801 — Fra i componenti l'antica accademia di Udine sorse la primissima idea di formare una Società di agricoltori. Promotori ne Fabio Asquini e Antonio Zanon si formò la filiale *« Società di agricoltura pratica »* sull'esempio di quella di Berna.

Il settembre 1762 si concretarono le basi, si inaugurò il 1765 ed ottenne tosto generale favore. — Aperse varii concorsi e conferì medaglie speciali col motto: *« Agricolis »*.

Il Senato Veneto fu largo di concessioni e di appoggio. Ebbe pure l'appoggio dal patrio consiglio. Il sussidio dev'esser stato annuale poichè — per motivi di economia — fu sospeso ogni contributo con delibera 11 luglio 1788, accordando eventuali sussidi temporanei. — E *mantennero la* parola, poichè, continuando la società di agricoltura sempre con lieti auspici, si rileva che con delibera 11 luglio 1801 ebbe assegno di annui ducati 340 da L. 6.4 per la riduzione di un apposito locale per le riunioni dei soci, troppo a ristretto nell'aula concessale prima nel palazzo della Loggia.

Dettagliata storia si può leggere nelle memorie del venerando Fabio co Beretta nel *numero unico* pubblicato dalla Associazione Agraria Friulana il 1895

Buone usanze

Alla Congreg. di Carità in morte di Quaglia avv. Edoardo: Feruglio avv. Edoardo lire 1.

Moro Caterina ved. Sabadini: Feruglio avv. Angelo 1, avv. Girardini e Nardini 2.

Fadiga Gian Paolo: Anderloni Giovanni L. 1, Bortoluzzi Maria 1.

Tomada Girolamo: rag. Bernardis Giorgio 1, Scubli Pietro 1, Fratelli Girardini 2.

Sacchi Luigia: Pagnutti Giovanni 1.

Cromese Cimador Rosa: Rosa Minotti Bosolutti 1.

Banca Cooperativa Cattolica DI UDINE

Società anonima a capitale illimitato

XI ESERCIZIO

Situazione al 30 giugno 1906.

ATTIVITÀ

Numerario in cassa		L.	24,966.12
Valori di proprietà della Banca, (garan. dallo Stato)		,,	102,001.60
Cambiali in portafogl.	L. 2,233,198.38		
Anticipaz. s. valori e riporti	,, 43,060.00		
Conti corr. diversi	,, 248,816.16		
		,,	2,525,063.54
Effetti all'incasso		,,	20,580.60
Crediti in corso d'esazione		,,	6,425.53
Debitori e creditori diversi		,,	29,606.38
Mobilio e spese d'impianto		,,	7,200.00
Totale della Attività		,,	3,715,042.57
Valori di terzi in deposito a garanzia operaz.	L. 464,263.78		
a cauzione di servizio	,, 12,000.—		
a custodia	,, 9,279.15		
		,,	485,542.93
Tasse e spese d'amminist.		,,	16,605.92
Totale generale		,,	3.218,151.42

PATRIMONIO SOCIALE

Capitale	L. 133,620.—		
Fondo di riserva	,, 45,504.17		
Fondo oscillaz. val.	,, 947.72		
		L.	180,071.89

PASSIVITÀ

Depositanti a risparmio e in conto corrente liberi e vincolati		L.	2,311,264.05
Conti correnti con Banche e corrispondenti		,,	124,370.54
Debitori e creditori diversi		,,	54,156.—
Conto dividendi		,,	1 154.70
Fondo previdenza impiegati		,,	7,971.90
Totale delle passività		L.	2,678,089.08
Valori di terzi in deposito a garanzia operaz.	L. 464,263.78		
a cauzione	,, 12,000.—		
a custodia	,, 9,279.15		
		,,	485,542.03
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi e risconto eserciz. preced.		,,	53,619.41
Totale generale		L.	3,218,151.42

Il Presidente F. MARTINUZZI — *Il Direttore* G. MIOTTI

Il Sindaco Ostermann M.r Francesco — *Il Cassiere* O. Politi

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi:

in *Conto Corrente con chèques* al 3 1/2 0/0

a *Risparmio libero*, sopra libretti nominativi o al portatore ,, 3 1/2 0/0

a *Piccolo Risparm.* (libr. gratis) ,, 4 0/0

a *Risparmio Vincolato* a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda *prestiti a soci e non soci, con due firme,* al tasso dal 5 1/2 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.

Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.

Apre *Conti Correnti* anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei soci e non soci.

Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di Lire **26.80**, oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione, sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

NOTE E NOTIZIE

COME NEI ROMANZI

Un telegramma da Frenchtown (Montana), annunzia che un bandito, che è stato finalmente arrestato, ha saccheggiato sabato scorso cinque diligenze presso Alvabnee. Il bandito era mascherato Egli attendeva il passaggio delle diligenze, e quando una appariva ad uno svolto, ordinava al conduttore fermarsi, costringeva i passeggeri a discendere, li metteva in fila e li perquisiva.

CINQUANTA CHILOMETRI In otto ore di nuoto ininterrotto

Ieri a Milano il nuotatore Cattaneo è riuscito a percorrere la distanza di 50 km. *a nuoto*

Il forte campione si gettò in acqua nel canale industriale di Vizzola di dove esso ha principio, cioè a Tornavento, e nuotò ininterrottamente fino a Milano, dove arrivò nel laghetto di Ticinese alle 19, 14 e 20 secondi, percorrendo così 50 km. in ore 7.55'50".

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Giovanni Oliva, gerente responsabile.

Municipio di Udine

Si fa noto che, presso l'ufficio Municipale di Economato è già cominciata la vendita delle targhette per i motocicli ed all'ufficio Successioni, quella per gli automobili.

Col giorno 1 agosto p. v. saranno elevate le contravvenzioni ai possessori di detti veicoli circolanti su aree pubbliche sprovviste del prescritto contrassegno.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, via Prefettura, N. 6

REQUISITI chimico-igienici — Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'oliva, la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente e irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carezza — Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irrancidire nè portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delicatissimo — Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche — Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e innamora.

ECONOMIA senza confronti — Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovasi presso i principali Parrucchieri e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni.
L. 1 25 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza - MILANO, via Paolo Frisi, 26

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI

A Salvati Costanz
Inventore

Restringimenti o bruciori uretrali, catarri vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti** vegetali **Costanzi.** La blenorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione** vegetale **Costanzi.**

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob** vegetale **Costanzi.**

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati-Costanzi, Rione Amedeo N. 208 — NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni,** sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta e del quale stiamo *preparando la 5.a edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi* **trarre in inganno.** Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere:** esse portano segnato il nome **Costanzi,** col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color-bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 novembre 1900.

Prezzo corrente: Scat. Conf. L. 3.60 — Flac. Iniezione L. 3 — Flac. Roob. L. 8. — Vendita in **Udine** *presso la farmacie* **Francesco Minisini e L. V. Beltrame,** *Piazza V. E.*

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana„
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce„
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa	Data	Vapore	Società
	16 Luglio	**Sannio**	della Nav. Gen. Ital.
	30 »	**Nord America**	» La Veloce
	23 »	**Sicilia**	» Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa	Data	Vapore	Società
	12 Luglio	**Brasile**	della La Veloce
	19 »	**Sardegna**	» Nav. Gen. Ital.
	26 »	**Savoia**	» La Veloce

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Il 15 Luglio 1906 partirà il vapore della Veloce **Città di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° agosto 1906 - col vapore della Veloce **Wasghington**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — *Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.*
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.
TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-73.**
Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione,* oppure *Veloce,* Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flussione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filipuzzi-Girolami in via del Monte. 1

La grande scoperta del secolo

PERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'Apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO AL "PAESE„

Da oggi al 31 dicembre - 1906 Lire 6.00

Tutti gli abbonati riceveranno in dono una scatola di
Fernet concentrato in Tavolette
formola del prof. dott. G. Lapponi secondo la ricetta originale del dottor FERNET.

Inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione del **Paese.**